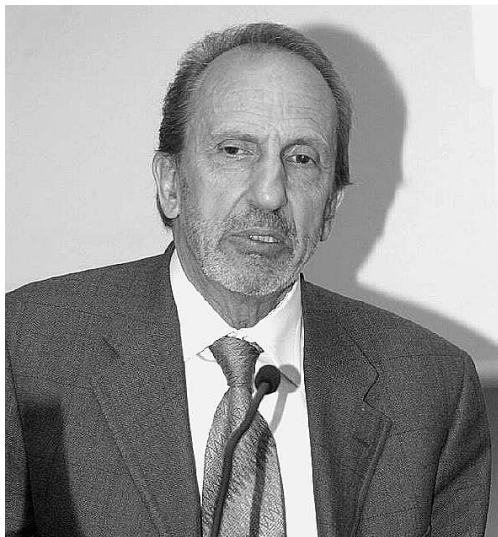


## IL DIRETTORE

**TRENTO.** Dopo il compromesso che ha fissato nella legge finanziaria la soppressione dell'Agenzia per la Protonterapia il 31 marzo 2012, la giunta ha rinnovato l'incarico al direttore Renzo Leonardi che percepirà 175 mila euro lordi all'anno.

Il rinnovo dell'incarico a Leonardi giunge dopo la discussione a livello politico sull'emendamento presentato dal Pd per la soppressione dell'Agenzia. La Giunta provinciale ha rinnovato a Renzo Leonardi l'incarico di direttore dell'Atrep su proposta del presidente Lorenzo

A destra il professor Renzo Leonardi dell'Atrep



## Prenderà 175 mila euro lordi all'anno più i premi fino al 2012 Per la protonterapia incarico rinnovato al professor Leonardi

Dellai. Il nuovo incarico decorre dal primo gennaio prossimo e si conclude con il completamento degli adempimenti connessi alla soppressione dell'Agenzia, da ultimare entro il 31 marzo 2012, secondo quanto previsto dalla legge finanziaria. Il compenso annuo previsto è di 175.032 euro lordi, integrati da una ulteriore quota in ragione dei risultati gestionali e della

realizzazione degli obiettivi annuali stabiliti dal programma di attività del centro.

Nel confermarlo come direttore dell'Agenzia provinciale per la protonterapia la Giunta ha riconosciuto che nel quinquennio della sua attività il professor Leonardi ha svolto con puntualità le funzioni previste dalla legge istitutiva dell'Agenzia, tanto sul piano scientifico quanto

su quello progettuale e gestionale, concludendo la complessa procedura di contrattazione con la stipulazione del contratto di appalto avvenuta il 3 dicembre 2009.

La costituzione dell'Agenzia è stata disposta da una legge provinciale del 2003 come strumento organizzativo per la progettazione, la realizzazione e l'attivazione di un centro di protonterapia medica nella provincia di Trento, orientato alla cura di alcune forme tumorali. L'Agenzia sarà soppressa dal 1° gennaio 2012 quando tutti i rapporti giuridici derivanti da questo progetto passeranno all'Azienda sanitaria.

La giunta provinciale ha approvato alcune novità per l'assistenza odontoiatrica pagata dall'ente pubblico

# Cure dentistiche, ridotte le attese

*Dopo 45 giorni ci si potrà rivolgere a un professionista di fiducia*

di Ubaldo Cordellini

**TRENTO.** Novità nella legge sul dentista gratis. Ieri la giunta provinciale ha tagliato i tempi con i quali ci si può rivolgere a un professionista di fiducia se gli odontoiatri convenzionati non forniscono la prestazione. Prima erano 60 giorni, ora si scende a 45.

Illustrando le novità decise dalla giunta, l'assessore alla Sanità Ugo Rossi ha spiegato che nel 2009 le prestazioni gratuite sono aumentate: «Le proiezioni ci dicono che c'è stato un incremento del 30 per cento. Sono in aumento anche i dentisti convenzionati. Attualmente sono 7, ma ci sono tre nuove domande in attesa. Poi si possono richiedere le prestazioni presso le strutture pubbliche situate nei distretti sanitari».

La novità più grossa, tra quelle decise ieri dalla giunta, è quella riguardante i tempi delle prestazioni. Secondo quanto previsto in precedenza, il cittadino che ha diritto all'assistenza odontoiatrica poteva rivolgersi a un professionista di propria fiducia se i dentisti convenzionati o la struttura pubblica non fornivano la prestazione entro 60 giorni. Con la delibera di ieri questo termine scende a 45 giorni. Rossi spiega che i dentisti si sono impegnati a rispettare il tariffario provinciale: «Abbiamo un accordo con la Cao che si è impegnata a adeguarsi ai prezzi fissati dalla Provincia».

Previsto anche il potenziamento dell'assistenza odontoiatrica distrettuale, mediante l'incremento dell'offerta dell'assistenza specialistica odontoiatrica erogata negli ambulatori pubblici at-

traversi i professionisti convenzionati.

La Provincia aveva regolato la materia dell'assistenza odontoiatrica pubblica con una legge del 2007. A disposizione sul bilancio provinciale ci sono quasi 13 milioni di euro all'anno. Una somma alla quale nel corso del 2009 non ci si è neanche avvicinati. Segno che ancora c'è molta strada da fare per diffondere la cultura della cura dentista pubblica. Per ottenere l'assistenza si deve fare l'Icef e poi rivolgersi al Cup come per una normale prestazione medica.

Tra le altre novità, c'è il



riorientamento delle attività delle unità operative ospedaliere, attraverso l'assegnazione all'unità operativa multi- zonale maxillo-facciale ed odontostomatologia di un dirigente medico nella discipli-

na maxillo facciale, finalizzata a supportare la multizionalità per la disciplina della chirurgia orale. Previsto anche l'aggiornamento "tecnico" del nomenclatore delle prestazioni attraverso la previ-

sione di due nuove prestazioni (studio del caso di ortodonzia intercettiva e riparazione di apparecchio ortodontico). Prevista anche la non ripetibilità di alcune prestazioni odontoiatriche.

## IN BREVE

## INFLUENZA

### Vaccino per gli over 65

La giunta provinciale ha approvato la delibera dell'assessore Ugo Rossi con la quale si stabilisce di estendere la vaccinazione contro l'influenza A anche ai cittadini di età superiore ai 65 anni portatori di patologie croniche. L'estensione è stata decisa dopo che dal ministero sono arrivate altre dosi di vaccino. Lo scopo è quello di evitare altri picchi della pandemia.

## IL FESTIVAL

### Altri tre anni con Laterza

Anche le prossime tre edizioni del Festival dell'Economia vedranno l'apporto operativo della Laterza. Nella seduta di ieri, infatti, su proposta del presidente Lorenzo Dellai, la Giunta ha approvato un protocollo d'intesa che rinnova fino al 2012 il rapporto di collaborazione tra il Comitato promotore del Festival - composto da Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento, Università degli Studi di Trento - e la casa editrice Laterza. La Laterza si occuperà principalmente di proporre il tema di ciascuna edizione del Festival dell'Economia e di articolarlo in una serie di incontri individuando anche i possibili relatori e argomenti.

## Il mezzo secolo di Panizza

*Ieri ha invitato a pranzo a Borghetto tutta la giunta*

**TRENTO.** Ha scelto un ristorante sul confine con il Veneto, a Borghetto, per festeggiare il suo mezzo secolo. Ieri l'assessore alla cultura, l'autonomista Franco Panizza ha pagato il pranzo a tutta la giunta provinciale. Per l'esecutivo trentino un pasto a base di pesce di mare al Vecchio Porto di Borghetto. Panizza festeggiava i 50 anni compiuti il 24 dicembre. Lui autonomista nelle viscere ha deciso di abbandonare

la cucina tipica trentina per un pranzo a base di pesce. I commensali hanno apprezzato. La giunta, però, si è potuta sedere a tavola abbastanza tardi, visto che fino all'una e mezzo il presidente Lorenzo Dellai e molti assessori erano impegnati nella tradizionale conferenza stampa. I colleghi di giunta hanno fatto a Panizza un regalo in linea con il suo credo politico: una giacca stile tirolese in loden.



A sinistra l'assessore alla cultura Franco Panizza che festeggiava i 50 anni

dal 2 gennaio al 2 marzo

# SCONTI 70%

## COLOMBO SPORT dal 20% al

TRENTO - Via Grazioli, 22/26 - www.colombosport.it